



Carmine Brasiliano

Campobasso

Il fotografo

Rilevanza espressiva dei contenuti attenzionati, originalità e incisività del taglio compositivo. Tanto mi suggerisce questo scatto di Carmine Brasiliano validato da tutti quei buoni requisiti, tecnici e concettuali, che ne decretano l'interesse. L'autore approccia il suo "simile", anch'esso fotografo e intento ad operare dalla sommità di un blocco di massi rocciosi, in un contesto ambientale solennizzato dai corposi elementi di cielo e di terra, vistosa croce sulla sinistra in primis. Il corretto studio della luce e il perpicace uso di un bianconero a prevalenti tinte chiare conferiscono al tutto un respiro onirico e sacro al tempo stesso. Emblematico e per certi aspetti simbolico il contrasto dimensionale tra l'uomo e la percepibile maestosità dello scenario che ha di fronte.

Marco Merello

Chiavari

Amore

Esemplare composizione naturalistica di Marco Merello, già campione del mondo FIAP nella sezione "Nature". Risultati come questo non attengono di certo alla casualità. In campo lo studio della distanza focale e dei tempi d'esposizione ma anche e soprattutto quell'innato tasso di sensibilità che fa un tutt'uno con il sapere capire e interpretare l'universo della natura e delle creature animali che lo popolano. Il magistrale colpo d'occhio di Marco (si tenga conto dell'imprevedibilità e velocità di movimento dei volatili) "dipingere" due splendidi e colorati esemplari di Gruccione, "Merops apiaster", posizionati su un vecchio ramo a spartirsi uno degli insetti di cui sono più ghiotti, una vespa. Tutto gioca ad esaltare il nitore estetico-espressivo della mirabile scena, forbito taglio dell'inquadratura e omogeneo sfocato del fondo in particolar modo.



Luca Cristofori

Alberone (FE)

Lucertola

Fotografia a infrarosso, ovvero sfruttamento sul piano tecnico delle radiazioni elettromagnetiche non visibili dall'occhio umano ((oltre i 750 nm), complice l'uso di uno speciale filtro IR o di fotocamera digitale modificata. Tecnica, quella dell'infrarosso, interessante sul piano artistico e creativo laddove il fotografo sappia sagacemente recepirne e interpretarne il fascino ma al tempo stesso e a ragion veduta, motivarne l'impiego. Ebbene, mi pare di poter dire che lo scatto di Luca, altrimenti votato a una sana normalità, grazie al sagace uso della tecnica approcciata, e per la tipologia dei contenuti e per la giusta inquadratura, veleggi suggestivamente tra onirismo, surrealtà e inquietudine. Forse, ma è un dettaglio, avrei fatto un po' di più sul piano luministico, scurendo di poco la zona a destra della minacciosa scultura della lucertola.